



DIBATTITO PUBBLICO
DIGA FORANEA
PORTO DI GENOVA

QUADERNO
DEGLI ATTORI

Presentato da
Confesercenti
Provincia di Genova

03 febbraio 2021



Genova, 01/02/2021
Prot. n. 9.21

Alla cortese attenzione di

Spett. **Commissione per il Dibattito Pubblico**
della Diga Foranea
del Porto di Genova

PREMESSE

Confesercenti Genova e le categorie da essa rappresentate intendono esprimere un parere generale favorevole alla realizzazione della nuova diga foranea del Porto di Genova, ritenendolo un investimento infrastrutturale strategico per il futuro della comunità economica, con valenza non solo locale.

CRITICITA'

Rispetto all'analisi degli incontri e dei materiali disponibili per il DP permangono perplessità relativamente ad alcuni temi.

Il primo concerne l'impatto del cantiere sulla viabilità cittadina sia urbana, che dei tratti autostradali, in quanto non è chiaro come saranno movimentati e che impatti potranno avere gli oltre 5,5 milioni di metri cubi di materiali da cava necessari al completamento dell'opera, al di là di quanto sarà recuperato dalla demolizione dell'attuale diga. Se infatti il conferimento nell'area di cantiere avverrà via mare, il trasporto per il carico su detti mezzi navali non potrà che avvenire via terra, con impatti non trascurabili, soprattutto alla luce del mancato completamento delle infrastrutture di potenziamento della rete stradale e autostradale per larghissima parte del tempo necessario alla costruzione della diga, nonché per il perdurare degli interventi su gallerie e viadotti autostradali calendarizzati per il prossimo decennio. Su questo chiediamo un piano chiaro ed efficace di coordinamento per evitare ulteriori cause di collasso del traffico cittadino e del nodo autostradale.

Il secondo elemento sul quale permangono dubbi è quello relativo ai vincoli aeroportuali, rispetto alla necessità di autorizzazioni alla deroga degli attuali limiti prescritti da ENAC, nonché alle eventuali limitazioni derivanti al traffico aereo, asset quest'ultimo che riteniamo altrettanto fondamentale per lo sviluppo delle imprese cittadine in termini di turismo e opportunità di business.

Il terzo punto esula dall'oggetto specifico, ma è altrettanto indispensabile al ragionamento sulla nuova diga foranea, come abbiamo già avuto modo di esprimere e condividere con altri rappresentanti delle associazioni di categoria nel corso dell'incontro del 19 gennaio u.s. Ci riferiamo al completamento del collegamento ferroviario del Terzo Valico con la tratta Tortona-Milano, che a nostro giudizio è una condicio sine qua non per dare senso compiuto agli obiettivi per la quale viene concepita la nuova diga foranea e non solo.

SOLUZIONI PROGETTUALI

Riteniamo che a livello delle alternative proposte debbano essere adottate quelle che massimizzano le possibilità di sviluppo di tutte le funzioni portuali presenti, quindi non solo quelle del trasporto merci e passeggeri (su quest'ultimo peraltro avremmo gradito un'analisi altrettanto approfondita che per le merci sui possibili sviluppi che la nuova diga potrà portare per traghetti e crociere), ma anche alla funzione industriale e diportistica.

In tal senso riteniamo vadano preferite le soluzioni che separano i flussi dell'ingresso di levante consentendo nuove opportunità per la cantieristica, il porto turistico ed in generale il Waterfront di Levante.

PROPOSTE

Come è stato spiegato da diversi attori, Presidente Autorità di Sistema e Sindaco in primis, parliamo di un'infrastruttura "fredda" che non produce di per sé entrate, quali canoni concessori, rispetto alla quale – al di là degli evidenti effetti economici indiretti – si deve comunque cercare ogni occasione di ritorno economico, per es. attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili.

In tal senso, come abbiamo già proposto all'interno della discussione del Piano integrato degli interventi del Centro Storico, pensiamo che la diga possa anche rappresentare di per sé un'infrastruttura turistica rilevante.

Uno dei principali macrotrend è infatti legato al c.d. turismo esperienziale, rispetto al quale ogni destinazione deve alimentare continuamente la propria offerta, introducendo appunto nuove "esperienze".

Genova è sempre stata rappresentata nel corso della sua storia nella prospettiva di chi la raggiunge per mare, prospettiva che oggi è appannaggio solo dei passeggeri delle crociere e dei traghetti.

Con la minima infrastrutturazione di un piccolo tratto della diga in corrispondenza del Porto Antico/Centro Storico, adeguando gli accessi e la percorribilità pedonale (scale, ringhiere, segnaletica, ecc...), informazioni turistiche - ed eventualmente qualche servizio, oltre ai vettori di trasporto - così come avviene per qualsiasi punto panoramico, si potrebbe regalare ai visitatori un punto di vista suggestivo, che consentirebbe anche una panoramica diffusa del centro storico, nonché di gettare un altro ponte tra porto e città, per avvicinare ad esso e alla stessa diga i cittadini genovesi.

Fatto salvo che le possibilità di utilizzo dovranno essere adeguate al rispetto delle massime condizioni di sicurezza per i traffici portuali, nonché alle condizioni meteo-marine, si ricorda che già in passato l'attuale diga è stata utilizzata come location per spettacoli teatrali ed altre iniziative, seppur temporanee.

Confesercenti Prov. di Genova

Via Balbi 38B – 16126 Genova

Tel. 0102485129, E-mail: genova@confesercenti-ge.it

Giornale-on-line: www.confesercentiliguria.it

Facebook: [Confesercenti Liguria](#) - Twitter: [@ConfesLiguria](#)